



Regione Lombardia

DECRETO N. 1388

Del 05/02/2025

Identificativo Atto n. 45

DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE
REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL QUADRIENNIO 2025-2028

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. CULTURA

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";

RICHIAMATI:

- Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 nel quale sono indicati, come obiettivi strategici, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nel pilastro n. 6 "Lombardia protagonista";
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 "Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»", che prevede, tra le priorità d'intervento, il sostegno ad attività di rilevanza regionale – Ambito promozione educativa culturale;
- la d.g.r. n. XII/3252 del 21/10/2024 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028";
- il d.d.s. n. 16020 del 25/10/2024 "Approvazione del Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028", con il quale è disciplinata la concessione del riconoscimento di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale;
- il d.d.s. n. 20382 del 19/12/2024 "Approvazione degli esiti istruttori del Bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028";
- la d.g.r. n. 3792 del 20/01/2025 "Approvazione dei criteri per la predisposizione del Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028";

DATO ATTO che, la d.g.r. n. 3792 del 20/01/2025, di cui sopra:

- ✓ ha approvato i criteri per sostenere soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-28 che realizzano iniziative di promozione educativa culturale, contraddistinte per la continuità nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno, in particolare:
 - festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;



Regione Lombardia

- iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;
 - iniziative di promozione culturale in contesti non usuali.
- ✓ ha definito la dotazione finanziaria complessiva di € 600.000,00 (€ 300.000,00, per ogni edizione 2025 e 2026):
- bilancio 2025
- € 250.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
- bilancio 2026
- € 200.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083
- bilancio 2027
- € 150.000,00 sul cap.5.02.104.12083
- ✓ ha stabilito che la dotazione finanziaria di € 300.000,00, per ogni edizione, potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio;
- ✓ ha stabilito che le risorse per le successive edizioni 2027 e 2028, a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025 - 2028, saranno definite con successive Delibere di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali;
- ✓ ha stabilito che in sede istruttoria dei progetti presentati, sarà valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili come aiuto di Stato;

RICHIAMATI:

- ✓ il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- ✓ la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- ✓ le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03 2015;
- ✓ la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui



Regione Lombardia

all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

- ✓ la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025», registrata con numero SA.106247;

CONSIDERATO che potranno essere presentati sul bando progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza e che sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

CONSIDERATO che le attività relative ai progetti di cui al punto precedente:

1. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
 - gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art.53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

VALUTATO che:

- i finanziamenti in esenzione saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e per le spese ammissibili dal par. 5 dello stesso art. 53;



Regione Lombardia

- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

DATO ATTO che:

- attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

VISTI:

- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";



Regione Lombardia

PRESO ATTO che la Dirigente pro tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di Registro Nazionale Aiuti;

RITENUTO di demandare alla Dirigente pro tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali gli atti conseguenti all'adozione degli esiti istruttori del bando;

VISTA la comunicazione del 30 gennaio 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che la procedura per la partecipazione al bando non prevede l'acquisizione da parte di Regione Lombardia di dati personali e che pertanto la normativa sul trattamento dei dati personali non trova applicabilità;

RITENUTO pertanto di approvare il "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028", così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2024, n. 23 "Bilancio di previsione 2025 – 2027";

VERIFICATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

DECRETA

1. Di approvare il "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028", come indicato nell'Allegato A, parte integrante e



Regione Lombardia

sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che in materia di aiuti di Stato, la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 ha stabilito che sarà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sul bando potranno essere presentati progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza:
 1. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
 2. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
 3. gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art.53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 4. come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.

3. Di dare atto che per il "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028" la dotazione finanziaria complessiva pari a € 600.000,00 (€ 300.000,00 per ogni edizione 2025 e 2026) trova copertura a valere sul bilancio regionale anni 2025, 2026 e 2027 sui seguenti capitoli di spesa:
 - bilancio 2025
€ 250.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;

 - bilancio 2026
€ 200.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083

 - bilancio 2027
€ 150.000,00 sul cap.5.02.104.12083

che tale somma, per ogni edizione, potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di



Regione Lombardia

bilancio e che, a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili, saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it

IL DIRETTORE GENERALE
SABRINA SAMMURI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.